

Cento candeline per Letizia Nicoletti che nel 1960 fu tra i fondatori della sezione bellunese di Italia Nostra e dal 1994 ne è presidente onorario. I soci l'hanno festeggiata nei giorni scorsi nel corso di un cordiale incontro.

Nata a Imer, figlia di un amico di Cesare Battisti, dopo il diploma magistrale Letizia Nicoletti si laureò in lettere alla Cattolica di Milano. Dopo aver insegnato in Primiero, Alto Adige e a

BUON COMPLEANNO

Letizia Nicoletti, 100 anni con Italia Nostra

Sacile, nel 1938 giunse al Liceo Tiziano di Belluno.

Entrò poi nella Resistenza quale staffetta in bicicletta tra Fiera di Primiero, Feltre e Belluno con il nome di battaglia «Letizia». Nel 1945 lavorò per la Croce Rossa e il Gruppo di difesa della donna, poi riprese l'insegnamento in varie scuole bellunesi.

Nel 1957 sposò Felice Bortoluzzi, che scomparve nel 1973 lasciandola con il figlio Luigi, e qualche anno dopo andò in quiescenza con 44 anni di insegnamento, ma rimanendo attiva in Italia Nostra e coltivando sempre grande passione per la natura, l'ambiente e l'arte. (D.B.)

© riproduzione riservata



CULTURA & SPETTACOLI

IL PROGETTO Dolomiti Contemporanee sbarca in laguna con una mostra

Venezia e Belluno più vicine con l'arte

Alessandro De Bon

BELLUNO

Immaginatevi le Tre Cime «pucciate» nella laguna veneta o una gondola sul Civetta. Il risultato dello scatto potrebbe essere un'insolita fotografia per illustrare al meglio il gemellaggio tra Dolomiti Contemporanee e il Parco del Contemporaneo. Che, se non fosse chiaro, parlano e raccontano di arte contemporanea. Il primo frutto del matrimonio? Venerdì sera alle 18. Che la creatura di Gianluca D'Inca Levis e la gemella iniziativa di Porto Marghera avessero stretto una collaborazione sposata, benedetta e sostenuta dalla Regione Veneto (80 mila euro di finanziamento...) ve lo avevamo già raccontato.

La novità è che il primo frutto dell'estate 2012 farà la sua apparizione venerdì sera,

ACQUA E ROCCIA
Collaborazione
finanziata
dalla Regione
del Veneto

25 maggio, a Forte Marghera, al Padiglione 36. E lì rimarrà fino al 31 agosto in occasione della mostra **Future, Landscape**. A **changing exhibition**, curata da Riccardo Caldura con la collaborazione di D'Inca Levis stesso, Guido Molinari e Paolo Toffolutti. E lì Dc sarà presente fino alla fine della prima parte dell'esibizione (8 luglio) con i suoi artisti Cristian Chironi, Tiziano Martini e Jonathan Vivacqua.

Questo dunque il primo nodo del programma intrecciato tra



IDEATORE

Sopra
Gianluca
D'Inca Levis.
A destra
una delle opere
esposte
a Sospirolo

le Dolomiti e Venezia che renderanno Dolomiti Contemporanee e il Parco del Contemporaneo protagonisti a vicenda dei due territori in cui nascono e da cui partono. Laguna e montagne, acqua e roccia, qui e lì.



Con il qui che diventa facilmente lì, e viceversa, nel corso di un'estate che scorrerà all'insegna di una «mostra mobile» tra la Gusela e il campanile di San Marco.

© riproduzione riservata

CINEMA

«Home» autostradale con Isabelle Huppert

Ultimo appuntamento domani con la rassegna «Famiglie (stra)ordinarie al cinema»: alle 21, in Sala Bianchi a Belluno, verrà proiettato il film «Home» (2008), opera prima della documentarista franco-svizzera Ursula Meier. Al centro del film, una famiglia (straordinaria l'interpretazione di Isabelle Huppert e Olivier Gourmet) che vive, come fosse normale, sul ciglio di una autostrada incompleta, almeno fino a quando la grande opera autostradale non sarà completa.

La proiezione, promossa dalla Biblioteca civica di Belluno e curata da Silvia Zanna, è a ingresso libero e gratuito. (A.D.B.)

© riproduzione riservata